

COORDINAMENTO CAMPERISTI

Via San Niccolò 21r - 50125 Firenze
Telefono / Telefax / Segreteria 055/2346925



Solo in Italia sono più di 5 milioni i cittadini che praticano il turismo itinerante con autocaravan (camper), caravan (roulotte), bus turistici attrezzati; un nuovo turismo apportatore di stimoli culturali, di nuove risorse economiche e che, soprattutto, non necessita di cementificazioni.

Ogni città ha tutte le caratteristiche per potersi inserire proficuamente in questo nuovo turismo e attivare un nuovo sviluppo economico e culturale.

Per accogliere questo nuovo turismo ci sono diverse soluzioni e nelle pagine seguenti il Coordinamento Camperisti le ha sinteticamente evidenziate.

Il camperista grazie alla velocità di trasferimento del veicolo ed alla autonomia è alla ricerca del nuovo e del decongestionato pertanto è attratto da quegli itinerari «minori» che ancora permettono contatti umani e culturali originali.

L'arrivo di equipaggi costituiti in prevalenza da famiglie, con diverse culture e diversi interessi, comporta nuovi contatti e nuovi stimoli, ad esempio una rinascita del folklore.

Di questo incontro-scambio ne beneficiano sia i turisti, i quali pren-

dono conoscenza di diverse realtà in quadri storici, ambientali e sociali differenti, sia gli abitanti i quali si aprono a nuovi interessi e più vaste prospettive.

Al contrario di altre forme di turismo il Turismo Itinerante non è stagionale ma si sviluppa *in tutto l'arco dell'anno*.

AGRITURISMO

Il turismo con autocaravan si inserisce senza particolari investimenti nell'agriturismo perché:
— non crea problemi di

ricettività in quanto è dotato di infrastrutture autonome,

— grazie alla sua mobilità può autonomamente recarsi ove sono ubicati servizi decentrati quali maneggi, piscine, campi da tennis ed altro,

— è composto mediamente da un nucleo familiare di tre persone interessate alla flora, fauna, attività sportive e commerciali,

— è presente per tutto l'arco dell'anno,

— la sosta di detti veicoli non comporta registrazioni riguardo alla Pubblica Sicurezza.